



Mondo - Giappone: effetto Shinzo Abe, il Partito Liberaldemocratico vince le elezioni

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 11 lug 2022 (Prima Notizia 24) Pochi giorni dopo l'attentato nel quale ha perso la vita, il suo partito vince le elezioni per il rinnovo dei seggi nella

Camera Alta del Parlamento nipponico.

La coalizione al governo del Giappone ha vinto ieri le elezioni per la Camera alta, che hanno assunto un significato ancora più importante dopo l'assassinio dell'ex primo ministro Shinzo Abe. Abe, 67 anni, è stato ucciso venerdì nella città di Nara mentre teneva un discorso a sostegno dei candidati del suo Partito liberaldemocratico (LDP), in un omicidio che ha sconvolto una Nazione con uno dei tassi più bassi al mondo di criminalità da armi da fuoco. I leader del Paese avevano esortato la popolazione a recarsi a votare domenica, denunciando l'omicidio come un attacco alla democrazia. Ieri, in anticipo rispetto alla veglia e ai funerali di Abe, il conservatore LDP ha conquistato almeno 63 seggi, più della metà dei 125 in palio, secondo l'emittente pubblica NHK. Lo spoglio dei voti è stato completato, ma i risultati ufficiali non sono ancora stati resi noti dal Ministero degli Affari Interni e delle Comunicazioni del Giappone. Anche se la Camera alta è la meno potente delle due camere del parlamento giapponese, la vittoria rafforza la base politica di Kishida e potrebbe aiutarlo a portare avanti questioni politiche chiave, tra cui l'eventuale revisione della costituzione pacifista del Giappone, una causa che Abe aveva sostenuto durante i suoi quasi nove anni di potere e che richiederebbe un voto a maggioranza di due terzi di entrambe le camere del parlamento, seguito da un referendum popolare. Poche ore dopo la chiusura delle urne, domenica, Kishida ha dichiarato alla NHK: "Le elezioni sono state a rischio a causa della violenza, ma dobbiamo portarle a termine. Ora che l'abbiamo completata, è abbastanza significativo - andando avanti, dobbiamo continuare a lavorare duramente per proteggere la democrazia". I risultati delle elezioni arrivano mentre continuano le indagini sul sospettato dell'omicidio di Abe, il 41enne Tetsuya Yamagami, che è stato arrestato sul posto pochi istanti dopo la sparatoria. La polizia ha dichiarato che è sospettato di omicidio, ma non è stato formalmente accusato. Secondo l'emittente pubblica giapponese NHK e l'agenzia di stampa Kyodo, che ha citato la polizia, Yamagami ha detto di nutrire rancore nei confronti di un certo gruppo, con cui credeva che Abe avesse legami e con cui sua madre era stata coinvolta. La polizia di Nara ha dichiarato oggi che Yamagami potrebbe aver effettuato una sparatoria di prova nelle prime ore di giovedì mattina contro l'edificio di "un certo gruppo" nella prefettura di Nara, utilizzando la pistola artigianale con cui ha poi ucciso Abe. Gli investigatori hanno detto che un veicolo che si ritiene essere l'auto di Yamagami è stato visto dalle telecamere di sicurezza vicino al luogo in cui sarebbe avvenuta la sparatoria di prova di giovedì. La polizia si è rifiutata di fare il nome del gruppo e i filmati di sicurezza non sono

stati resi pubblici. La madre del sospettato era un membro della Federazione delle Famiglie per la Pace e l'Unificazione del Mondo, nota come Chiesa dell'Unificazione, ha dichiarato lunedì Tomihiro Tanaka, presidente dell'ufficio giapponese della Chiesa, in un comunicato. Il sospetto non è mai stato un membro della chiesa, mentre sua madre ha partecipato agli eventi della chiesa circa una volta al mese. Tanaka ha aggiunto che l'organizzazione collaborerà con gli investigatori se le verrà chiesto di farlo. Yamagami ha detto alla polizia di aver guardato video su YouTube per aiutarsi a costruire le armi, ha riferito lunedì la NHK, citando gli investigatori. Si è esercitato a sparare in montagna giorni prima dell'omicidio e la polizia ha trovato tavole di legno con fori di proiettile nel veicolo del sospetto, secondo la NHK. Le foto scattate venerdì sulla scena del crimine mostrano quella che sembrava essere un'arma con due canne cilindriche di metallo avvolte in un nastro nero. Yamagami ha anche detto agli investigatori che inizialmente aveva intenzione di uccidere Abe usando degli esplosivi a un evento nella prefettura di Okayama, a tre ore di macchina da Nara, ha riferito la NHK, ma avrebbe cambiato il suo piano a causa delle potenziali difficoltà di accesso all'evento. Come leader nazionale, Abe era affiliato a diversi gruppi, organizzazioni e cause, come è comune in ogni democrazia. Non è chiaro se Abe fosse legato a qualche gruppo di cui il sospetto parlava. Alla domanda se il sospetto stesse lavorando da solo o con qualcun altro, la polizia ha risposto che sta indagando su tutte le possibilità.

di Francesco Tortora Lunedì 11 Luglio 2022